PER DIRIGENTI E IMPIEGATI DI AZIENDE AGRICOLE DELLA PROVINCIA

Inizia oggi il corso di aggiornamento agrario

Oggi, per l'organizzazione dell'Unione Provinciale Agricoltori, in collaborazione con l'Ente Nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento professionale in agricoltura, avrà inizio, nei locali della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura, il corso di aggiornamento tecnico per dirigenti ed impiegati di aziende agricole.

L'apertura dei lavori avverrà alle ore 16 alla presenza del senatore prof. avv. Giovanni Cacciatore, presidente dell'Ente Nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento professionale in agricoltura.

Alle ore 18,30 il prof. Giulio Bruschi, capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Grosseto parlerà su «La combinazione dei fattori produttivi nella azienda in rapporto alle nuove esigenze dei consumi, riconversione e ridimensionamento colturali».

Questo il programma di lezioni che saranno tenute nei prossimi giorni:

Venerdì ore 18,30 dott. Emilio Bagnoli dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Economia de' miglioramenti fondiari». Ore 19,30 dott. A. Saccardi dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Aspetti della moderna frutticoltura».

Lunedì ore 18,30 dott. G. Ghilardi, veterinario Provincia Grosseto: «Igiene degli allevamenti». Ore 19,30 per. agr. L. Menoni, dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Alimentazione del bestiame».

Martedì ore 18,30 dott. A. Saccardi dell'Ispettorato Prov. Agricoltura "Grosseto: «Indirizzi della viticoltura provinciale». Ore 19,30 dott. Enzo Pacini, dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Meccanizzazione della azienda agricola».

Mercoledì ore 18,30 dott. E. Bagnoli, dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Sistemazione idraulica dei terreni». Ore 19,30 dott. Aldo Focacci, Direttore Mattatoio Comunale Grosseto: «Produzione della carne - Indirizzi zootecnici».

Giovedì ore 18,30 dott. L. Ciaravellini, dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Moderni lineamenti della granicoltura». Ore 19,30 dott. G. Vinciguerra, Capo Ispettorato Forestale Grosseto: «Silvicoltura - Tutela e miglioramento del patrimonio boschivo».

Venerdì ore 18,30 dr. F. Guerra, Direttore E.N.P.I. Livorno: «Sicurezza sociale - Prevenzione ed Igiene - Relazioni umane». Ore 19,30 rag. E. Salusti, Direttore U.P.A. Grosseto: «Sistema tributario e previdenziale in agricoltura».

Lunedì ore 18,30 per. agr. L. Menoni, dell'Ispettorato Prov.le Agricoltura Grosseto: «Moderne attrezzature nel settore zootecnico». Ore 19,30 dr. L. Claravellini, dell'Ispettorato Prov. Agricoltura Grosseto: «Le malattie dell'olivo».

Martedì ore 18,30 dr R. Salamandra, Medico Sanitario del Comune di Grosseto: «La funzioni dell'imprenditore agricolo nella formazione della coscienza igienico sanitaria della popolazione rurale». Ore 19,30 prof. G. Petrocchi, Docente Istituto Tecnico Agrario Cascine Firenze. «L'Azienda agricola in rapporto alle esigenze del M.E.C.». Ore 19,30 dr. Enzo Pacini, dell'Ispettorato Prov.le Agricoltura Grosseto: «Coltivazione e conservazione delle foraggere».

Giovedì ore 18,30, un Docente Universitario: «Coordinamento, governo di uomini e mezzi tecnici nella azienda agricola moderna».

Venerdì ore 9 un Docente Universitario: «Visita ad alcune aziende agricole».

Sabato ore 9 un Docente Universitario: «Visita ad alcune aziende agricole».

Una banca in miniatura per i futuri ragionieri

Ieri mattina alla presenza del Provveditore agli Studi, dott. Armanno Renda, il dott. De Santis, direttore della Sede di un Istituto di Credito ha ufficialmente donato al Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale un «banco» modello.

Questo «banco» servirà agli studenti dell'ultimo corso perchè possano eseguire tutte le operazioni di banca. Uno sportello bancario in miniatura insomma.

Inoltre dalle ore 15 alle ore 16 un funzionario di banca si recherà presso l'Istituto Tecnico per insegnare ai futuri ragionieri tutte le operazioni di banca e di attività pratica.

Nella foto: un aspetto dell'aula magna affollata di insegnanti ed alunni

(Foto Agenzia BF)

DOPO LA MANCATA ELEZIONE DELL'ON. PUCCINELLI

Gulina: la D.C. si considera offesa

Il segretario provinciale della DC avv. Umberto Gulina ha rilasciato la seguente dichiarazione circa la mancata elezione dell'on. Enea Piccinelli nel direttivo del Consorzio del nostro ospedale: «In questa vicenda ci siamo stati tirati proprio per i capelli. La DC e gli altri partiti erano rimasti fuori da ogni polemica, limitandosi a seguire — e è naturale — ad incoraggiare, tutte quelle iniziative atte a potenziare l'attività del Consorzio. Dire di più: la DC si è sentita onorata dall'offerta, ripetuta e pressante, che era stata fatta all'on. Piccinelli di entrare a far parte degli organi consortivi in rappresentanza della «donazione Innocenti». Avevamo ritenuto questa richiesta come un doveroso omaggio per un parlamentare che ha già dato valenti prove di capacità e di attaccamento alla provincia di Grosseto. A questo punto la mortificazione data all'on. Piccinelli e una offesa alla DC, questo sia ben chiaro e la DC con serenità ma con fermezza saprà valutare la attuazione e comportarsi di conseguenza. Però non è esatto parlare a questo proposito di un dissidio col P.S.D.I. almeno nel modo che esso è stato presentato riportando frasi e pensieri attribuiti alla DC.

Non è questo assolutamente il punto. Anche la polemica con il socialdemocratico avv. Cutini, che non ha determinato l'intoppo sciosa vicenda, ci porta soltanto su un terreno diverso e non proprio al fatto. Il punto è un altro ed è che una figura quale quella dell'on. Piccinelli non può essere considerata, da nessuno, di comodo perchè con lui e dietro di lui c'è compatto, tutto il partito della DC. Il quale non piega ai voleri di nessuno, nè serve altri se non l'interesse collettivo e soprattutto non fa da copertura ad operazioni personali. Non so cosa verrà deciso di fare. Certo è che non agirebbe per rancore o per capriccio, ma è altrettanto certo che la Segreteria Provinciale pretende che venga reintegrato appieno il prestigio dell'on. Piccinelli e della DC».

Nuovo telefono alla Croce Rossa

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa informa che presso il Comitato stesso è stato installato un nuovo apparecchio telefonico con il n. 27.227.

Pertanto il Comitato invita a suddividere le eventuali chiamate come segue:

Telefono 22.024 per le richieste di intervento delle autoambulanze; 27.227 per tutte le altre necessità e motivi di ufficio.

30 posti di missione presso il Magistero e Istituti superiori

Dal Provveditorato agli Studi riceviamo:

«Si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1964 è stato pubblicato il decreto ministeriale del 7 gennaio 1964 che bandisce il concorso per 30 posti di missione presso le Facoltà di Magistero delle Università degli Studi e presso gli Istituti superiori di Magistero pareggiati, riservato agli insegnanti elementari di ruolo ordinario, iscritti, alla data di pubblicazione del bando al Corso di Vigilanza scolastica.

Il termine di presentazione delle domande, redatto in carta da bollo da L. 200, scade improrogabilmente il 25 febbraio '64».

Ordinanza del Sindaco sulla carta da involgere

Ritenuta l'opportunità di disciplinare l'uso di carta da involgere impiegato nella vendita di generi alimentari e di vietare lo uso di materiale pericoloso o dannoso alla salute, il Sindaco di Grosseto, su proposta dell'Ufficiale sanitario del Comune, ha emesso un'ordinanza in proposito.

Per cui: È vietato fare uso nella vendita di generi alimentari, di carta usata, stampata o preparata con gesso, alluminio, barite o altra sostanza che si presti a frode nel peso, ovvero colorata con sostanze nocive e che cedono facilmente il colore. La pesata di generi alimentari deve effettuarsi interponendo tra essi ed il piatto della bilancia un foglio di carta oleata o di tipo analogo di grandezza proporzionata alla quantità dei generi da pesare; le buste non dovranno avere doppi fondi e comunque il loro peso non dovrà essere superiore a grammi 1,50 per decimetro quadrato; I pacchi di carta da usarsi come involucro dovranno essere conservati in luogo asciutto al riparo dalle mosche e dalla polvere.

A SANTA FIORA
Cacciatore ferito da una fucilata

Pietro Ragnini di 64 anni, abitante a via Indipendenza di Santa Fiora è rimasto vittima di un incidente di caccia. Egli è stato colpito di dietro una sieve quando un uccello gli si andava a posare su un cespuglio vicino; è stato a questo punto che da un altro mazzongiglio sono partiti due colpi in direzione dell'animale che, invece raggiungevano l'uomo. A sparare era stato un altro cacciatore, Silvio Benanchi di 55 anni, che si trovava nella zona per una battuta.

Ricoverato all'ospedale di Casteldelpiano i sanitari riscontravano al Ragnini ferite agli arti e al volto guaribili in 15 giorni.

NELL'UDIENZA TENUTA IERI DAVANTI AI GIUDICI DEL NOSTRO TRIBUNALE

Due automobilisti condannati per omicidio e lesioni colpose

Giulio Notarbartolo di Villa Rosa (Milano), di 44 anni, e Franco Larini di 23 anni, abitante in località Montalzato di Capalbio, dovevano rispondere della morte del giovane Roberto Bianchi e del ferimento di Orietta Larini e Tarquinia Di Sacco.

La disgrazia avvenne di notte, il 28 settembre 1961 al chilometro 130,300 dell'Aurelia. Il Larini su una «seicento» con la sorella Orietta e la Di Sacco si dirigeva da casa in località Poggetto quando nell'imboccare il bivio che porta alla località veniva a collisione con l'auto del Notarbartolo.

Il processo ieri è finito con la condanna per omicidio colposo di ambedue gli imputati a due mesi e venti giorni di reclusione ciascuno (condizionata la pena per cinque anni). E' stata applicata l'amnistia per le imputazioni di lesioni colpose. Difendevano gli avvocati Gaetano Guerra di Roma e Vincenzo Limone di Grosseto, rispettivamente il Notarbartolo e il Larini.

Gli imputati hanno interposto appello.

Condannato un assegnatario per appropriazione indebita

Per appropriazione indebita aggravata, ieri, davanti ai giudici, è comparso l'assegnatario Sabatino Di Resino di 51 anni, abitante nel centro di colonizzazione di Capalbio.

Egli nell'ottobre del 1962 si difese, vendendola ad un commerciante, di una vacca sulla quale l'Ente Maremma aveva posto riservato dominio. Il Tribunale ha condannato l'assegnatario a sei mesi di reclusione e 30.000 lire di multa.

Difendeva d'ufficio l'avvocato Bernardini.

Assolto un grossetano per offese ad una donna

Eneo Tanda, 36 anni, residente in via Aleardi 3, è stato giudicato per aver pronunciato ingiurie nei confronti della signora Grazia Cavalieri. La lite avvenne il 17 settembre scorso, nel cortile dell'edificio ove abitano i due, per futili motivi. La donna querelò il Tanda che ieri è stato assolto non essendo punibile per reciprocità delle offese. Difendere l'avv. Ottaviano.

Confermata in appello una sentenza per truffa

Il Tribunale di Grosseto ha confermato in appello la sentenza di primo grado a carico di Angelo Onorati di 34 anni, abitante a Giradoli (Viterbo) imputato di truffa ai danni del commerciante orbetellano Cesare Perillo.

Nel maggio del 1962 l'Onorati riuscì a farsi consegnare da costui legname di vario tipo per un valore di quasi duecentomila lire con la promessa di resa. Secondo le risultanze processuali l'imputato dichiarò al Perillo di essere in attesa di una partita di legname proveniente dall'Austria.

Il pretore di Orbetello ritenne l'imputato colpevole di truffa infliggendogli sei mesi di reclusione e ventimila lire di multa, condannandolo anche al risarcimento dei danni in favore della parte lesa.

Nell'udienza di appello svoltasi ieri, difendeva l'avv. Limone, mentre la parte civile era sostenuta dall'avv. Gulina.

Incontro regionale delle Camere del Lavoro

Dalla locale segreteria della Camera del Lavoro abbiamo ricevuto un comunicato stampa sul problema di una più equa legislazione fiscale sulle trattenute dei lavoratori, nel quale si dice tra l'altro:

«Oggi gli oneri assistenziali, previdenziali incidono sugli stipendi e sui salari dei lavoratori addirittura nella misura del 12-15 per cento. E questo un sacrificio tanto pesante che non può non sollecitare un immediato intervento del movimento sindacale, politico e parlamentare, onde rivendicare ed operare quelle opportune correzioni e riforme che in tema di tassazione e ritenute eliminino concezioni arcaiche e introdotte a suo tempo dal regime fascista e non annullate dai provvedimenti presi in proposito dopo la liberazione. A questo proposito la segreteria della Camera del Lavoro ha fatto proprie le proposte già assunte dalla C.d.L. di Milano per elevare il minimo imponibile a lire 960.000 annue (con un reddito mensile cioè di lire 80.000), per stabilire una tassazione non superiore al 5 per cento dei redditi che vanno dalle 960.000 a 1.800.000 lire annue (da 80.000 a 150.000 lire mensili) per esentare da tassazione la 13.a mensilità e le 200 ore o l'eventuale premio a gratifica feriale».

Il comunicato prosegue affermando: «Per quanto riguarda la complementare, inoltre, al chiedere l'esonero del ricalco della imposta di chi avendo solo redditi di lavoro, abbia già corrisposto la ritenuta d'acconto, in via subordinata deve essere esente dalla determinazione dell'imponibile il reddito fino a 960.000 lire annue con il riconoscimento dello stesso diritto fino ad identica quota anche per eventuali redditi di lavoro della moglie».

Altre richieste vengono fatte per quanto riguarda l'indennità di anzianità (esenzione totale fino ad 1 milione di lire, esenzione di 100.000 lire per ogni anno di anzianità quando si abbiano indennità superiori al milione con un'aliquota fissa del 4 per cento di tassazione) e gli oneri contributivi (in attesa della riforma generale del sistema di previdenza ed assistenza sociale), gli eventuali aumenti della aliquota oppure nuovi contributi assistenziali decisi dopo il 2 gennaio 1964 non devono più essere ripartiti anche a carico dei lavoratori.

Il comunicato conclude dando notizia che quanto prima sarà convocato un incontro delle Camere del Lavoro di tutta la Toscana onde portare avanti le iniziative «di una più equa legislatura fiscale, di una riforma generale del sistema di previdenza ed assistenza».

E' uscita la rivista «Previdenza Sociale»

Nell'intento di aggiornare i suoi lettori sugli avvenimenti più significativi nel campo della prestazione sociale, l'ultimo fascicolo della rivista «Previdenza Sociale» pubblica tre importanti documenti: lo schema di osservazioni e proposte sulla riforma della previdenza sociale, elaborato dalla Commissione per il lavoro, la previdenza sociale e la cooperazione del C.N.E.L.; la relazione della Commissione — presieduta dal sen. Varaldo — per la revisione e l'armonizzazione delle norme dell'assicurazione per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti; le osservazioni e proposte sulla riforma della previdenza sociale approvate dall'Assemblea del C.N.E.L.

I tre documenti sono preceduti da una interessante nota di commento dell'on. Corsi, Presidente dell'INPS, nella quale sono, tra l'altro, poste a raffronto le due soluzioni prospettate, per il problema del pensionamento, rispettivamente dal C.N.E.L. e dalla Commissione presieduta dal sen. Varaldo.

L'Unione Ciechi ringrazia

Riceviamo: «L'Ufficio di Presidenza dell'Unione Italiana Ciechi ringrazia i seguenti oblatori che hanno inviato offerte alla sezione provinciale di Grosseto durante il corrente mese di gennaio: Moreno Tuffarelli di Orbetello, Salvatore Anedda, Dario Fommei, Gualtiero Bianchini, Angiolo Paoletti e Aroldo Bezzi di Grosseto.

Elargizioni all'Asilo Vittorio Emanuele

Sono pervenute all'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II» le seguenti offerte:

N.N. L. 2000; Consorzio Agrario Provinciale 5000; Associazione Provinciale degli Industriali in memoria del comm. Luigi Morelli 25.000.

A.R.C. - Teatro Gran Guardia - Livorno
Lunedì 3 Febbraio - Ore 21,30
Duo pianistico GORINI - LORENZI
Musiche moderne e contemporanee:
RAVEL - SCIOSTAKOVICH - STRAWINSKY
Abbonati tagliando n. 2 - Non abbonati L. 1000

Taccuino

La temperatura massima registrata ieri è stata di 11,2 gradi; la minima di 3,5. Alle ore 8 era di 6,1 gradi. Il vento ha soffiato in direzione NE alla velocità di 8 chilometri orari.

FARMACIA DI TURNO

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla Farmacia Torelli, via Bengasi 2, telefono 22.409.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Grosseto, Giglio Porto e Porto Ercole. Domani mercato a Monticello, Campagnatico, Giglio Campese, Follonica; fiera a Pagano.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

A.C.I. 116; Vigili del Fuoco 22222; Polizia Stradale 24212; Pubblica Sicurezza 22999; Carabinieri 22777; CRI 22024; Ospedale 22027; Acquedotto (riparazione guasti) 22818; Elettricità (riparazione guasti) 22495; 22074; Chiamata taxi: Piazza Duomo 22478; Piazza Socci 22325; Piazza Monte dei Paschi 22393; Piazza Stazione FF.SS. 22605.

Beneficenza

Sono pervenute all'orfanotrofio S. Lorenzo le seguenti offerte: Associazione Industriali di Grosseto, in memoria del comm. Luigi Morelli L. 25 mila; il personale dei Servizi Sociali e Cooperazione del Grossetano L. 5 mila in memoria del dott. Martini Alfredo, direttore del suddetto ufficio.

La Direzione ringrazia sentitamente.

SPETTACOLI

ASTRA: «Le prigioniere dell'isola del Diavolo». In technicolor con Guy Madison e Patricia Medina.

INDUSTRI: «I corrieri del deserto». Un susseguirsi di emozionanti avventure.

MARRACCINI: Continua il grande successo di «Lawrence d'Arabia» con Peter O'Toole, Alec Guiness, Anthony Quinn, Jack Hawkins. Il film che ha vinto 7 Oscar. Orario spettacoli: 14; 17,50; 21,40.

MODERNO: Siamo alle ultime repliche de «La ragazza di Bube» di L. Comencini, tratto dal romanzo di Carlo Cassola. Claudia Cardinale e George Chakiris. Clamoroso successo di pubblico.

ODEON: A grande richiesta «Ieri oggi domani» di Vittorio De Sica. Il migliore film dello anno con la superba interpretazione di Sophia Loren e Marcello Mastroianni.

CAMPO AMIATA: Darix Togni presenta il suo nuovo circo. Debutto ore 21.15.

LA REDAZIONE
C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658
Ufficio Pubblicità
Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

IMPREVISTI SVILUPPI DI UN FERMO OPERATO DALLA POLIZIA DELLA STRADA

Fitto mistero su un calabrese trovato in possesso di banconote false

Gli inquirenti di fronte a un traffico di stupefacenti?

Da qualche giorno il mistero più fitto avvolge l'arresto di una persona fermata la scorsa settimana sull'Aurelia da una pattuglia della Polizia Stradale Nella massima riservatezza stati promossi indagini dalla stessa magistratura, indagini a largo raggio probabilmente per accertare la esistenza di una zecca clandestina.

Anche l'altro ieri a Grosseto sono giunti agenti di polizia e un commissario della questura di Catanzaro i quali per l'intero pomeriggio hanno conferito col Procuratore della Repubblica dr. Angelo Milanese e con i due sostituti procuratori dott. Bellitto e dott. Salvatori. Nelle carceri giudiziarie ove l'individuo si trova detenuto, hanno avuto luogo dei confronti, dei quali però non si hanno elementi sui quali poter valutare l'entità e in che senso siano indirizzate le indagini dell'Autorità Giudiziaria.

L'arresto della persona risale alla sera del 22 scorso e avvenne al chilometro 204 dell'Aurelia, nel tratto tra il Grilli e la Mandria di Roncarico. Due agenti, Mazzara e Luciano Purgatorio, della Polizia Stradale di Grosseto, verso le 22.40 imposero l'alt ad una «Peugeot» che marciava in direzione di Livorno. L'auto procedeva con un solo fanale in funzione, mentre l'altro presentava una profonda ammaccatura.

Alla guida si trovava Santo Bartolotta, di 31 anni, abitante a Falerna di Catanzaro, che fornì ai due agenti documenti personali di nazionalità francese e uno di breve soggiorno rilasciato dalla prefettura di Isere (Francia). Nella macchina gli agenti rinvennero alcuni generi di Monopolio e altro materiale di provenienza considerata illecita, ma ciò che maggiormente mise in sospetto la pattuglia fu la circostanza che il Bartolotta non aveva con se alcun documento di riconoscimento italiano e che quelli francesi presentavano qualche evidente manomissione.

Fermato e condotto al comando della Stradale l'individuo fu poi condotto in questura ove sarebbe avvenuta la scoperta più importante: in una piccola valigia di proprietà dell'uomo sarebbero state trovate banconote di vecchio corso da mille lire, false, per un ammontare di circa mezzo milione. Maggiori indagini avrebbero accertato che il Bartolotta era un ricercato dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, perseguito da ordine di cattura per cinque condanne riportate per reati vari.

Come detto, nulla per il momento trapela sulle indagini tuttora in corso. Ma indizi fanno supporre che queste siano dirette a scoprire addirittura un traffico di stupefacenti.

Un ragazzo cade e si frattura una gamba

Mauro Bartolommei di 15 anni, abitante in località Rubbioli di Seggiano è caduto malamente mentre a piedi percorreva la statale 323. All'ospedale di Casteldelpiano il ragazzo è stato curato per la frattura della gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni.

Cade e si ferisce un colono a Seggiano

A Casale di Seggiano il colono Aurelio Governi di 57 anni, è stato gettato a terra dal carro agricolo su cui si trovava, trainato da buoi. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in un mese per la frattura del bacino.

Oltre un mese ad un barista per bancarotta semplice

Guerrino Nanni, 45 anni, barista, residente in via Tripoli, è stato condannato ad un mese e quindici giorni di reclusione per bancarotta semplice. Era accusato di non aver tenuto, nella gestione del bar Parioli, di cui era proprietario, i libri e le scritture contabili previste dalla legge. Il Pretore gli ha concesso il beneficio delle attenuanti generiche condannandolo inoltre, nella sentenza, alla inabilità per sei mesi di esercizi commerciali. Difensore l'avv. Gimignani.

Condannato per frutta ai danni di un gioielliere

Claudio Carfagno di 30 anni, da Montella, l'11 giugno 1962 si presentò nell'oreficeria di Antonio Sabatini da Orbetello e «acquistò» oggetti di valore per centomila lire, pagando con un assegno risultato poi a vuoto.

La fiducia nacque nel commerciante dal conoscere l'uomo come il fidanzato di una nota insegnante del posto.

Querelato e giudicato in pretura il Carfagno ebbe una condanna per truffa a nove mesi di reclusione e 60.000 lire di multa.

Ieri si doveva discutere l'appello che è stato dichiarato inammissibile dal Tribunale per rinuncia dell'imputato. La sentenza di primo grado è stata quindi confermata.

Difendeva d'ufficio l'avvocato Tartagli.

Sì della Giunta per il cimitero a Bagno di Roselle

Rispondendo all'interrogazione presentata il 7 gennaio scorso dal consigliere democristiano Luciano Costantini, sull'opportunità di dotare la frazione comunale di Bagno Roselle di un cimitero locale, il sindaco Pollini ha scritto:

«Sono lieto di informarla che la Giunta comunale, alla quale ho sottoposto l'argomento, a tito lo orientativo, ha concordemente accolto e condiviso l'opportunità da lei segnalata della costruzione di un cimitero per la frazione di Bagno Roselle».

Nella sua risposta il sindaco assicura che per la preliminare fase di studio tecnico e di progettazione e già stata interessata la direzione dei servizi tecnici del comune.

Disposizioni per i trasferimenti dei maestri elementari

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con circolare 1480-5-19, ha emanato le norme relative al trasferimento degli insegnanti elementari di ruolo per l'anno scolastico 1964-65.

La domanda, corredata della scheda e della eventuale documentazione, dovrà pervenire al Provveditore agli Studi entro il 2 marzo p.v. Inoltre, con nota 1459-4-18, lo stesso Ministero ha diramato le norme inerenti il trasferimento da provincia a provincia degli insegnanti elementari del ruolo in soprannumero.

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AL
Cinema MARRACCINI
una produzione SAM SPIEGEL - DAVID LEAN
LAWRENCE D'ARABIA
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS - JOSE FERRER
ANTHONY QUAYLE - CLAUDE RAINS - ARTHUR KENNEDY
e OMAR SHARIF nella parte di ALI
e per la prima volta nella storia del cinema PETER O'TOOLE nella parte di "LAWRENCE"
SUPER PANAVISION 70 — Metrocolor in Technicolor
ORARIO SPETTACOLI: ore 14 - 17,50 - 21,40

Commissionaria
FIAT TOMASSINI - PEROSI
MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VIA AURELIA NORD, 47-51 - Tel. 26.165 - GROSSETO

I MINATORI APPARIRANNO PROSSIMAMENTE SUGLI SCHERMI DELLA TV

Si attende a Gavorrano la «Cittadella» di Cronin

(R.S.) - In un anno la provincia di Grosseto è stata letteralmente preso d'assalto dal cinema e dalla televisione. Si incominciò con «Il taglio del bosco» di Carlo Lizzani recentemente «dato» in TV e fu quindi la volta de «La ragazza di Bube» finito tanto clamorosamente sui banchi dei Tribunale, di «Tutto e musica» diretto e prodotto da Domenico Modugno. Presto si inizieranno le riprese di «Un cuore arido» sempre di Carlo Cassola e di «Stoppa il bandito».

Nei giorni scorsi il regista Giuseppe Ferrara (che ha in attivo una bruciante inchiesta «Pesdesdefogu» e la partecipazione a «I misteri di Roma») ha finito di girare un documentario a colori «I minatori di Ravi», che si avvarrà della collaborazione di noti scrittori e giornalisti.

Non si è ancora spenta l'eco di questo vero e proprio boom cinematografico grossetano che già, nella zona mineraria, ci si appresta ad assistere alla trasmissione del romanzo sceneggiato «La cittadella» di Cronin che la TV metterà in onda sul programma nazionale a partire da domenica 9 febbraio.

Il romanzo, come è noto, è stato girato, per quanto riguarda gli esterni, nella miniera Montecatini di Gavorrano per la regia di Anton Giulio Majano ancora sulla cresta dell'onda per il successo riportato con «Una tragedia americana» di Dreyser.

Per una quindicina di giorni la troupe de «La cittadella» soggiornò a Gavorrano. In sordina, senza essere disturbata da alcuno il regista Majano lavoro come un negro. E si che di elementi per rompere quella tranquillità ce ne erano a bizzeffe. Tanto per incominciare c'erano le cinepresse motivo per suscitare il pandemonio fra il pubblico anche se giri uno short pubblicitario di trenta secondi. Eppoi c'era un cast di attori veramente eccezionale che comprendeva molti fra i benjamini del pubblico cine-televisivo: Alberto Lupo, Anna Maria Guarnieri, Eleonora Rossi Drago, Franco Volpi, Fosco Ghachetti, Otello Toso e numerosi altri da Lida Ferro a Milla Sannoner, da Nando Gazzolo ad Aldo Silvani, da Luigi Pavese a Carlo Hintermann. Quest'ultimo sarà lo speaker de «I minatori di Ravi».

Ebbene, eccetto i minatori, necessari per le scene di massa, tutto filò liscio come l'olio e lo stesso regista ebbe a dirci di non essere mai trovato a suo agio come a Gavorrano.

Ma siamo sicuri che il «furor di popolo» non verificatosi durante le riprese, si verificherà invece durante le trasmissioni e a Gavorrano e dintorni di domenica, a partire dal 9 marzo, davanti ai teleschermi si registrerà il vuoto assoluto».

Siamo dell'avviso che luogo migliore per l'adattamento televisivo del romanzo di Archibald J. Cronin non poteva essere trovato. Leggendo «La cittadella» ci accorgiamo che Gavorrano, come ogni altro paese minerario di Maremma (a Ribolla sempre per la TV e sempre di Cronin verrà filmato «E le stelle stanno a guardare» poc'anzi ricordato) e